



ASP N. 9



GIBELLINA



MAZARA DEL VALLO



SALEMI



VITA

DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 53

Legge 328/2000 –

Comune Capofila: Mazara Del Vallo

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ASSISTENZIALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ MAGGIORE, FINANZIATO CON LE SOMME RESIDUE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA).

VISTO il T.U.EE.LL. Approvato con D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO l'O.A.EE.LL., vigente in Sicilia;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con atto di C.C. n. 144 del 20/09/1996, come modificato dalla deliberazione consiliare n. 96/98;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2026 avendo ad oggetto: “*Artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – approvazione documento unico di programmazione (dup) 2026-2028.*” immediatamente esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27/02/2026 avente ad oggetto: “*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2026/2028*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 196 del 19/12/2025 avente ad oggetto: “*Approvazione PIAO 2025-2027 – aggiornamento*” con riferimento alle deliberazioni di Giunta Municipale n. 52 del 14/04/2025 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027*”, e alle deliberazioni di Giunta Municipali nn. 95, 137 e 165/2025, con le quali ha approvato modifiche al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 39 del 04/03/2026 avente ad oggetto: “*Art. 169 del d.lgs. 267/2000 – piano esecutivo di gestione 2026 – approvazione*”.

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 61 del 29/05/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto “*Approvazione del Rendiconto della gestione 2025*”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 182 del 11/12/2023 relativa al provvedimento di riorganizzazione di Approvazione della nuova macrostruttura e funzionigramma;

VISTA la Determinazione del Dirigente n. 1270 del 20/05/2026 avente ad oggetto: “*5° Settore Servizi alla Persona, Sport e Pubblica Istruzione: Micro Organizzazione 2026*”;

VISTA la Determinazione Sindacale n. 72 del 13/06/2024 con la quale il Sindaco ha provveduto, tra l'altro, a confermare la nomina della Dott.ssa Maria Gabriella Marascia quale dirigente del Settore 5° “*Servizi alla Persona, Sport e Pubblica istruzione*”;

VISTA la Deliberazione del Comitato dei sindaci n.3 del 19/08/2021 che approva il Disciplinare sull'organizzazione e il funzionamento del DSS 53;

VISTA la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari distrettuali firmata dai comuni del DSS 53 di Mazara del Vallo il 01/10/2021.

RICHIAMATE

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità";
 - la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
 - la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che istituisce il Fondo per le Non Autosufficienze;
 - la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8, concernente l'istituzione del Fondo Regionale per la Disabilità e la Non Autosufficienza;
- il D.P.R.S. n. 589 del 31 agosto 2018, concernente i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo Regionale per la Disabilità e la Non Autosufficienza;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2680 Del 07/11/2023 approvato albo Albo distrettuale degli ETS accreditati per i servizi nell'ambito della M5C2 Il.1:Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2350 del 26/09/2023 con la quale è stato approvato l'elenco definitivo degli Enti accreditati All'albo per le prestazioni socio-assistenziali a valere sui fondi del FNA;

PRESO ATTO della nota del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali prot. n. 16517 del 16/04/2026, con la quale è stato richiesto con urgenza il rendiconto della spesa effettuata a valere sui fondi del FNA 2017 e FNA 2018.

CONSIDERATO la necessità di attivare servizi nell'ambito della disabilità in favore delle persone adulte nel più breve tempo possibile al fine di consentire la completa utilizzazione delle risorse assegnate e la conseguente rendicontazione al Dipartimento Regionale;

TENUTO CONTO CHE si rende necessario procedere all'individuazione dei beneficiari mediante criteri oggettivi, trasparenti e uniformi, nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione.

SI RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande finalizzate all'individuazione dei beneficiari del servizio di Assistenza Domiciliare per adulti disabili, finanziato con le somme residue del Fondo per la Non Autosufficienza (FNA) – annualità 2017.

Articolo 1

Finalità

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso al servizio di Assistenza Domiciliare, finalizzato a sostenere la permanenza della persona con disabilità nel proprio ambiente di vita, promuovendone l'autonomia personale, il mantenimento delle relazioni familiari e sociali e favorendo la realizzazione del Progetto di Vita, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di non autosufficienza.

Le prestazioni saranno erogate mediante Enti accreditati iscritti agli Albi Distrettuali per i servizi a valere sui fondi del PNRR M5C2 e sui fondi del FNA fondi della non autosufficienza.

Articolo 2

Destinatari

Possono presentare domanda i cittadini che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 53 (Mazara del Vallo, Salemi, Gibellina e Vita);
- età non inferiore a diciotto anni;
- riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 104/1992;

Articolo 3

Caratteristiche del servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Assistenziale (ADA) sarà erogato mediante Enti accreditati e iscritti all'Albo Distrettuale del Distretto Socio Sanitario n. 53.

L'intervento avrà durata complessiva di massimo **14 settimane**.

Per ciascun beneficiario saranno garantite massimo **n. 6 ore settimanali** di assistenza domiciliare.

Le settimane e le ore del servizio suddette possono subire modifiche sulla base dell'istanze pervenute nella logica di soddisfare il bisogno espresso dalle istanze presentate entro il termine di scadenza previsto

Il servizio sarà svolto nel rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) nell'ambito dell'eventuale Progetto di Vita predisposto dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVMD).

Articolo 4

Numero dei beneficiari

In relazione alle risorse finanziarie disponibili il numero massimo dei beneficiari è così determinato:

Comune di Mazara del Vallo: **n. 21 beneficiari**;

Comune di Salemi: **n. 11 beneficiari**;

Comune di Gibellina: **n. 5 beneficiari**;

Comune di Vita: **n. 2 beneficiari**.

Qualora in uno dei Comuni del Distretto il numero delle istanze ammissibili risulti inferiore ai posti assegnati, il Distretto si riserva la facoltà di ridistribuire le disponibilità residue tra gli altri Comuni, al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 5

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al servizio dovrà essere redatta esclusivamente sull'apposito modello allegato al presente Avviso (Allegato "1"), sottoscritta dal richiedente o dal suo legale rappresentante (genitore, tutore, curatore o amministratore di sostegno) e presentata al Comune di residenza entro il termine del 31/07/2026.

Le domande potranno essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza;
- trasmissione mediante posta elettronica certificata (PEC) ai sottoindicati indirizzi: -
protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it
protocollo@pec.cittadisalemi.it
protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it
protocollo@pec.comunedivita.it
- spedizione mediante raccomandata A/R.

Farà fede esclusivamente la data di acquisizione al protocollo del Comune competente.

Le istanze ammesse con riserva per insufficiente disponibilità di risorse finanziarie, nonché quelle pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso e inserite fuori graduatoria, potranno essere oggetto di successiva valutazione, subordinatamente all'effettiva disponibilità di ulteriori risorse finanziarie destinate agli interventi dell'Area Disabilità.

Articolo 6

Documentazione da allegare

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del richiedente e del beneficiario, qualora diverso;
- copia del verbale attestante il riconoscimento della condizione di handicap grave ai sensi dell'art. 3, della Legge n. 104/1992;
- attestazione ISEE socio-sanitario in corso di validità;
- eventuale provvedimento di nomina dell'Amministratore di Sostegno, del Tutore o del Curatore.

Ai sensi degli articoli 18 e 43 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 18 della Legge n. 241/1990, il Distretto Socio Sanitario n. 53 provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione già agli atti dei Comuni del Distretto e dell'Ufficio di Piano, evitando duplicazioni documentali e semplificando il procedimento amministrativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

Articolo 7

Istruttoria delle istanze

Il responsabile di ogni ufficio competente nell'ambito di ciascun comune del Distretto procederà all'istruttoria delle domande verificando:

- il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- la completezza della documentazione prodotta;
- la permanenza dei requisiti richiesti;

Qualora la documentazione risulti incompleta o necessiti di chiarimenti, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere le necessarie integrazioni assegnando un congruo termine per la produzione delle stesse.

Al termine dell'istruttoria saranno predisposti:

- l'elenco dei richiedenti ammessi;
- l'elenco dei richiedenti ammessi con riserva;
- Elenco richiedenti oltre il termine.
- l'elenco dei richiedenti esclusi con l'indicazione della relativa motivazione.

Gli elenchi saranno approvati con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Articolo 8

Individuazione dei beneficiari e criteri di priorità

L'attivazione del servizio avverrà entro il limite delle risorse finanziarie disponibili secondo i seguenti criteri di priorità

1. PAI Piano Assistenziale Individuale attivo

Costituisce requisito prioritario per l'immediata attivazione del servizio il possesso, alla data di scadenza del presente Avviso, di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), predisposto dalla competente Unità di Valutazione Multidimensionale Disabilità (UVM), nell'ambito del Progetto di Vita, stante l'urgenza del rendiconto della spesa.

Nell'immediatezza il servizio sarà pertanto attivato nei confronti dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e già dotati di Piano Assistenziale Individualizzato.

2. ISEE

Qualora il numero dei richiedenti in possesso del PAI risulti superiore al numero dei beneficiari finanziabili, l'individuazione degli utenti avverrà sulla base del valore dell'ISEE socio-sanitario in corso di validità, riconoscendo priorità ai richiedenti con valore ISEE inferiore, in considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e della necessità di assicurare, nel rispetto dei principi di equità sostanziale e solidarietà sociale, priorità ai nuclei familiari maggiormente esposti a condizioni di fragilità economica.

3. ETÀ ANAGRAFICA

Qualora anche a seguito dell'applicazione del criterio dell'ISEE permangano situazioni di parità, il Distretto procederà tenendo conto della minore età anagrafica del beneficiario, quale criterio oggettivo coerente con le finalità di promozione dell'autonomia personale e del Progetto di Vita.

Gli ulteriori richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, ma non ancora dotati di Piano Assistenziale Individualizzato, saranno successivamente presi in carico dai competenti servizi per la predisposizione del PAI e del Progetto di Vita.

L'eventuale attivazione del servizio nei confronti di tali utenti avverrà compatibilmente con le ulteriori risorse finanziarie derivanti dal FNA disponibili, nonché in caso di ulteriori economie, rifinanziamenti, rinunce o decadenza dei beneficiari già ammessi.

Articolo 9

Attivazione del servizio

L'attivazione del servizio avverrà a seguito dell'approvazione dell'elenco dei beneficiari da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

I beneficiari saranno contattati dal Servizio Sociale Professionale del Comune di residenza per gli adempimenti conseguenti all'avvio dell'intervento e per la sottoscrizione della documentazione prevista.

L'erogazione del servizio decorrerà dalla data indicata nel provvedimento di ammissione e avrà la durata prevista all'art. 3 del presente Avviso.

L'organizzazione delle prestazioni dovrà essere coerente con gli obiettivi previsti nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) nell'ambito dell'eventuale Progetto di Vita.

Articolo 10

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà erogato esclusivamente dagli Enti iscritti all'Albo Distrettuale degli Organismi accreditati del Distretto Socio Sanitario n. 53.

Il beneficiario, ovvero il suo legale rappresentante, potrà scegliere liberamente l'Ente erogatore tra quelli accreditati.

L'Ente prescelto predisporrà, d'intesa con il Servizio Sociale Professionale e nel rispetto del Piano Assistenziale Individualizzato, il calendario degli interventi domiciliari.

Eventuali sostituzioni dell'Ente erogatore potranno essere autorizzate esclusivamente dal Distretto, previa richiesta motivata dell'interessato.

Articolo 11

Rinuncia, sospensione e decadenza

Il beneficiario potrà rinunciare al servizio in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta indirizzata al Comune di residenza e all'Ufficio di Piano.

Costituiscono cause di decadenza dal beneficio:

- perdita di uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- trasferimento della residenza fuori dai Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 53;
- dichiarazioni mendaci accertate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- rifiuto reiterato o ingiustificato delle prestazioni previste dal Piano Assistenziale Individualizzato;
- utilizzo improprio del servizio.

La decadenza sarà disposta con provvedimento motivato del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Articolo 12

Scorrimento dell'elenco dei beneficiari

In caso di rinuncia, decadenza, decesso del beneficiario o sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, il Distretto procederà allo scorrimento dell'elenco degli aventi diritto, secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.

L'attivazione del servizio nei confronti dei nuovi beneficiari sarà subordinata alla permanenza dei requisiti richiesti.

Articolo 13

Controlli

Il Distretto Socio Sanitario n. 53 procederà ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000.

Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il beneficio sarà revocato, fatti salvi gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il Distretto potrà inoltre effettuare verifiche durante lo svolgimento del servizio al fine di accertarne il corretto utilizzo e il permanere delle condizioni che hanno determinato l'ammissione.

Articolo 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'istruttoria della domanda.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Mazara del Vallo, quale Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 53.

Articolo 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 53.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 53 ovvero ai Servizi Sociali del Comune di residenza.

Articolo 16 Pubblicazione

Il presente Avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune Capofila di Mazara del Vallo;
- all'Albo Pretorio dei Comuni di Salemi, Gibellina e Vita;
- sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto;

Articolo 17 Controversie e Foro Competente

Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione, esecuzione o validità del presente avviso, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Marsala. È espressamente esclusa la possibilità di ricorrere a procedure arbitrali.

Articolo 18 Disposizioni finali e clausola di salvaguardia

Il Distretto Socio Sanitario n. 53 si riserva la facoltà di modificare, sospendere, prorogare o revocare il presente Avviso, in tutto o in parte, per sopravvenute disposizioni normative, regionali o per motivate esigenze organizzative e finanziarie, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa alcuna in capo ai richiedenti.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Mazara del Vallo, 15/07/2026

E.Q. Vicaria del V Settore
Dott.ssa Anna Robino